

Interrogazione n. 365

presentata in data 24 gennaio 2022

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Vitri

Sicurezza operatori trasporto pubblico

a risposta orale

Premesso che;

- nel corso degli anni si sono verificati, con crescente frequenza, numerose aggressioni fisiche e verbali nei riguardi degli operatori del trasporto pubblico locale impegnati anche nella nostra regione;
- la professionalità dei lavoratori oggetto di tali aggressioni ha fatto sì che tali episodi non degenerassero in situazioni ancora più gravi;
- oltre alle mansioni contrattualmente richieste, il personale viaggiante sta provvedendo anche alla verifica dei requisiti necessari all'accesso al mezzo pubblico, compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale; questo ha provocato ulteriori tensioni con i viaggiatori oggetto di controllo;
- le organizzazioni sindacali di categoria hanno reiteratamente posto all'attenzione dell'Assessorato ai trasporti e delle aziende della regione Marche tali episodi non sporadici di violenza, chiedendo interventi urgenti a favore della incolumità fisica dei lavoratori e dei passeggeri;

Considerato che:

- negli ultimi mesi gli episodi di violenza sono aumentati in maniera decisamente preoccupante;
- nelle Marche è in corso di definizione la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica e, più in generale, della digitalizzazione dei sistemi di accesso alla mobilità che potrebbero essere utili per dotare tutti i mezzi di un sistema che consenta il collegamento diretto ed in tempo reale tra l'operatore di esercizio, le forze dell'ordine e le strutture aziendali;
- nella nostra regione è in previsione l'acquisto di nuovi mezzi che devono essere dotati di sistemi volti alla sicurezza dei lavoratori e dei trasportati;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- se intendono convocare in tempi brevissimi un tavolo per la sicurezza degli operatori del trasporto pubblico con la partecipazione delle Prefetture, delle aziende di TPL e delle organizzazioni sindacali volto a favorire l'adozione di misure preposte alla sicurezza dei lavoratori e dei passeggeri;
- se intende prevedere, con la massima sollecitudine, lo stanziamento di risorse volte a consentire alle aziende l'installazione di dispositivi che consentono la separazione tra posto guida e passeggeri e telecamere a circuito chiuso nonché l'ulteriore presenza di personale a bordo.